



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

VISTO, nello specifico, l’articolo 14, comma 2-bis, il quale dispone che “Al fine di adeguare l’Italia agli standard internazionali in materia di musei e di migliorare la promozione dello sviluppo della cultura, anche sotto il profilo dell’innovazione tecnologica e digitale, con il regolamento di cui al comma 3 sono individuati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nel rispetto delle dotazioni organiche definite in attuazione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i poli museali e gli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale che costituiscono uffici di livello dirigenziale. I relativi incarichi possono essere conferiti, con procedure di selezione pubblica, per una durata da tre a cinque anni, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura, anche in deroga ai contingenti di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e comunque nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate a legislazione vigente al personale dirigenziale del Ministero (...)”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali”, come da ultimo modificato dai decreti ministeriali del 22 ottobre 2021 e del 23 novembre 2021;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO, altresì, l'articolo 33, comma 6, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., il quale stabilisce che gli incarichi di direzione dei musei uffici di livello dirigenziale non generale di cui al comma 3, lettera b) del medesimo articolo, sono conferiti dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO l'allegato 2 del citato decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione generale Musei, nonché l'allegato 1 del suindicato decreto ministeriale del 23 novembre 2021, recante “*Elenco ricognitivo dei musei, dei parchi archeologici e degli altri istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni di livello non generale*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale n. 161 del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2021 con il n. 1368, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

VISTO il CCNL per il personale dell'Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art.19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. di Direttore generale Musei;

VISTE le note del Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro, prot. n. 32856 del 14 dicembre 2020 e prot. n. 8536 del 22 marzo 2021, con le quali è stato richiesto di dare avvio alla procedura di selezione pubblica internazionale per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi al Museo delle Civiltà e al Parco archeologico di Paestum e Velia, istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale aventi qualifica di ufficio di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Direttore generale Organizzazione 10 maggio 2021, con il quale è stata indetta la selezione pubblica internazionale, ai sensi del citato articolo 14, comma 2- bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, per il conferimento dell'incarico di direttore del Museo delle Civiltà e di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia, uffici aventi qualifica dirigenziale di livello non generale;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 del citato decreto del Direttore generale Organizzazione che disciplina i lavori della Commissione, prevedendo che essa, esaminate le domande pervenute, seleziona, sulla base dei curricula e delle lettere di motivazione, fino a un massimo di 10 candidati e li convoca per un colloquio, all'esito del quale individua una terna di candidati da sottoporre al Direttore generale Musei;

VISTO altresì il comma 4 dell'articolo 5 del suddetto decreto del Direttore generale Organizzazione il quale stabilisce che l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico nell'ambito della terna è operata sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio finale da questa espresso, dal Direttore generale Musei;

VISTO il decreto ministeriale 325 del 20 settembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione nell'ambito della procedura di selezione pubblica internazionale per il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia di cui al predetto decreto del Direttore generale Organizzazione 10 maggio 2021;

TENUTO CONTO che le terne individuate dalla Commissione per ciascuna sede sono composte ognuna da candidature ritenute dalla medesima parimenti idonee per lo svolgimento del relativo incarico;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

TENUTO CONTO della situazione di fatto e delle peculiari esigenze di ogni singolo istituto, con riferimento ad esempio alla specificità delle collezioni, al grado di internazionalizzazione, all'organizzazione degli spazi, al contesto territoriale, alle potenzialità di sviluppo, ai rapporti con le istituzioni, la comunità scientifica e la società civile;

VISTI i verbali della Commissione, trasmessi al Direttore Generale Musei dal Responsabile del Procedimento, contenenti, fra l'altro, le terne di candidati e le relative motivazioni;

TENUTO CONTO dell'esito dei lavori e del giudizio finale della Commissione, che, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del bando, ha individuato una terna di candidati da sottoporre al Direttore Generale Musei ai fini del conferimento per il conferimento dell'incarico di direttore degli uffici di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 1, comma 1 del bando medesimo;

ESAMINATI tutti gli atti della procedura, i curriculum vitae, le lettere di motivazione e i giudizi della Commissione;

RILEVATO che i tre nominativi individuati dalla Commissione tra i candidati alla direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia sono i seguenti: Tiziana D'Angelo, Carmelo Malacrino e Giorgio Sobrà;

RITENUTO, esaminati i curricula dei candidati nonché i giudizi espressi dalla Commissione, che il profilo coerente con l'incarico da conferire relativamente all'incarico di direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia sia quello della Dott.ssa Tiziana D'Angelo;

VISTO il verbale di valutazione comparativa del Direttore Generale Musei n. 1 del 25 gennaio 2022;

RILEVATO che rientrano tra gli obiettivi della Direzione Generale Musei con riguardo all'istituto quelli di potenziare la fruizione dei siti, creare sinergie con altre istituzioni culturali anche di rilievo internazionale e rafforzare la comunicazione interna ed esterna, obiettivi che risultano maggiormente perseguibili dal candidato Dott.ssa Tiziana D'Angelo;

TENUTO CONTO, altresì, che rientrano fra gli ulteriori obiettivi della Direzione Generale, per i musei e luoghi della cultura a essa afferenti, quelli di: rafforzare la sicurezza nelle sedi dei luoghi della cultura; favorire l'accesso ai luoghi e migliorare la completezza delle informazioni anche sui siti web; stipulare accordi di valorizzazione per la migliore gestione, fruizione e valorizzazione dei siti;

TENUTO CONTO che, dall'analisi del curriculum vitae della Dott.ssa Tiziana D'Angelo, ella risulta la più idonea a perseguire anche gli obiettivi poc'anzi sintetizzati atteso che la stessa, come anche segnalato dalla Commissione, presenta un elevato livello professionale e scientifico, maturato attraverso significative esperienze accademiche nonché museali, a livello nazionale ed internazionale;

TENUTO CONTO altresì che il profilo della Dott.ssa Tiziana D'Angelo si rivela particolarmente significativo, alla luce dell'esperienza consolidata quale specialista in arte e archeologia della Magna Grecia e dell'Italia preromana, come mostrano importanti ricerche edite su contesti pestani e non solo;

RITENUTO pertanto che le competenze della candidata nell'ambito della direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, favorirebbero, tra l'altro, il consolidamento della posizione dello stesso come grande centro di ricerca internazionale;

TENUTO CONTO delle risorse dirigenziali di seconda fascia disponibili e dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

VISTA la nota di Gabinetto prot. n. 2310 del 1° febbraio 2022 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale rep. 21 del 31 gennaio 2022, con il quale è stata assegnata alla Direzione Generale Musei, tra l'altro, come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro con nota prot. n. 1665 del 26 gennaio 2022, n. 1 risorsa dirigenziale di seconda fascia ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco archeologico di Paestum e Velia, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, alla Dott.ssa Tiziana D'angelo è conferito l'incarico di Direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La Dott.ssa Tiziana D'angelo, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del Parco archeologico di Paestum e Velia, nell'ambito della Direzione Generale Musei, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare.

2. La Dott.ssa Tiziana D'angelo, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi alla stessa assegnati dal Direttore Generale Musei con la Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Musei. In tale contesto potranno essere reconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la Dott.ssa Tiziana D'angelo si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la Dott.ssa Tiziana D'angelo provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

3. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la Dott.ssa Tiziana D'angelo si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La Dott.ssa Tiziana D'angelo dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 e dell'art. 7 del decreto del Direttore Generale Organizzazione del 10 maggio 2021, l'incarico decorre dall'11 aprile 2022 ed avrà la durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta per non più di ulteriori quattro anni, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, ovvero durata inferiore determinata da eventuali mutamenti organizzativi del ministero che coinvolgono l'istituto in oggetto.

La durata è, in ogni caso, limitata all'eventuale collocamento a riposo per sopraggiunti limiti di età.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla Dott.ssa Tiziana D'angelo in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore Generale Musei, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 4 febbraio 2022

Il Direttore generale Musei
Prof. Massimo Osanna